

TERRESTRI
 TERRESTRI
 TERRESTRI

Comune di Vicenza
 Centro di Produzione Teatrale
 la Piccionaia
 Stagione 2017-18



TERRESTRI
 TERRESTRI
 TERRESTRI

a cura

la Piccionaia
 centro di produzione teatrale

WWW.PICCIONAIA.IT

per



con il sostegno di



INFORMAZIONI

PRENOTAZIONI E PREVEDITE
 UFFICIO TEATRO ASTRA
 Contrà Barche 55 - Vicenza
 telefono 0444 323725
 info@teatroastra.it
 www.teatroastra.it

È un volto che ci osserva attraverso un vetro graffiato l'immagine di Terrestri 2017/18, la nuova stagione del contemporaneo del Teatro Astra. Uno scatto realizzato appositamente dal fotografo Andrea Rosset, che rappresenta quel particolare movimento di velamento e svelamento che avviene a teatro attraverso la messa in scena. Una realtà che ci appare proprio nel momento in cui viene filtrata e che ci restituisce allo stesso tempo l'immagine di noi stessi, proprio come quando cerchiamo di guardare qualcosa al di là di un vetro. È questo "Terrestri 2017/18", uno sguardo che abbatte la quarta parete e crea paesaggi e provocazioni, collisioni di mondi paralleli e cortocircuiti del quotidiano, fremiti di rivolta e scoppi di risa. Una dichiarazione d'amore all'umanità in 8 spettacoli, che avranno per protagonisti grandi nomi come Alessandro Bergonzoni, Ascanio Celestini e Natalino Balasso, esponenti di spicco della nuova scena come Marta Dalla Via e Gli Omini, giovani talenti come Amor Vacui, passando per Mirko Artuso e Massimo Cirri con il progetto realizzato in collaborazione con il festival Gli Stati della Mente. Un cartellone nato e cresciuto, come sempre, sotto il segno della ricerca e dell'innovazione dei linguaggi che è anche il fulcro del progetto ideato insieme al Comune di Vicenza "Classico Contemporaneo", che anche quest'anno incrocerà la programmazione con due spettacoli, di Babilonia Teatri e di Alessandro Serra / Koreja. Tutto questo, nella stagione in cui La Piccionaia festeggia 30 anni di programmazione al Teatro Astra: allo stesso tempo un traguardo e punto di partenza. E uno sguardo che, oggi come nel 1987, punta dritto verso il futuro.

Nina Zanotelli / Sergio Meggiolan
 La Piccionaia Centro di Produzione Teatrale

abbonamenti

completo 8 spettacoli int € 90 rid € 70
 carnet 5 spettacoli a scelta int € 65 rid € 55

astra card studenti
 5 ingressi € 25
 tessera riservata agli allievi fabbricateatro e scuole superiori. Sono esclusi dalla tessera gli spettacoli di Balasso / Dalla Via, Cirri / Artuso, Bergonzoni

biglietti

biglietti singoli spettacoli in vendita dall'8 novembre

balasso e bergonzoni
 int € 18 rid € 15

celestini, babilonia teatri, koreja/serra,
 cirri/artuso, amor vacui, gli omini
 int € 15 rid € 12

informazioni

Ufficio Teatro Astra
 Contrà Barche 55 - Vicenza
 telefono 0444 323725
 info@teatroastra.it
 www.teatroastra.it

spendi qui il tuo bonus cultura



Quest'anno festeggiamo 30 anni di attività della Piccionaia a Vicenza. È un traguardo importante, certo: ma, più importante ancora, ci offre il pretesto per riflettere sul ruolo che questo straordinario gruppo di professionisti e appassionati del teatro ha svolto nella nostra città. E per la nostra città. Penso a come negli anni la Piccionaia abbia fatto crescere un pubblico più attento, più competente, più aperto e più curioso. Lo ha fatto nei lunghi anni in cui l'Astra era anche, di fatto, l'unica sala a programmazione ampia: e lo ha continuato a fare dopo la nascita del Comunale. Coltivare un pubblico non è impresa da poco. Significa investire sugli spettatori più piccoli, sull'orientare il gusto dei giovani, ma anche sulla convinzione che non sia mai troppo tardi per aprirsi a esperienze diverse. Il pubblico teatrale dovrebbe essere, per definizione, non conservatore, ma disposto a provare, a sperimentare, ad accettare la contaminazione con i linguaggi più avanzati del nostro tempo. Dovrebbe, ma non è - appunto - impresa semplice. Richiede pazienza, dedizione, coraggio, determinazione, ma soprattutto una qualità che è la più importante di tutte: lungimiranza. La capacità di guardare lontano. Delle molte qualità che in 30 anni la Piccionaia ha messo in campo, la lungimiranza è la meno visibile e al contempo la più significativa: perché consente di investire sul futuro. Il futuro del teatro, il futuro della cultura, il futuro della nostra comunità.

Jacopo Bulgarini d'Elci
 Vicesindaco

orario ufficio

dal mercoledì al venerdì: 10-13 / 15-17.45
 dal 4 ott al 4 nov aperto anche il martedì e il sabato dalle 10 alle 13 e il mercoledì fino alle 19

botteghino a teatro

Apri un'ora prima dell'inizio dello spettacolo e risponde al numero 0444 547852

chi ha diritto alla riduzione

over 65 e under 26
 tesserati e soci: arcis vicenza, coop, ass.di vicenza, cgil vicenza, spritz letterario, tennis palladio 98, unicomondo, noi associazione, azione cattolica vicenza, ossidiana centro culturale kitchen teatro indipendente, fadac, fita vicenza, nordic walking, delos vicenza, arcigay 15 giugno - vicenza, associazione artemis / collettivo jennifer rosa, cooperativa insieme, cooperativa piano infinito, cooperativa ilmosaico, intercral, fitel, craim aim, invito al viaggio, legambiente, acli service vicenza family pass, spazio mirror / associazione carte blanche, equistiamo aps, non dalla guerra, la locanda del gusto
 abbonati alle stagioni: danza e prosa tcvi a cura della fondazione teatro comunale città di vicenza, concertistica e sinfonica a cura della società del quartetto di vicenza, concertistica a cura del gruppo di promozione musicale incontro sulla tastiera, cineforum società generale di mutuo soccorso - cinema odeon.

ven 10 e sab 11 nov ore 21 natalino balasso / marta dalla via delusionist
 ven 24 nov ore 21 ascanio celestini pueblo
 sab 20 gen ore 21 babilonia teatri purgatorio
 sab 03 feb ore 21 koreja / alessandro serra frame
 sab 24 feb ore 21 cirri / artuso quella volta che ho pensato di diventare matto
 ven 09 mar ore 21 amor vacui intimità
 ven 23 mar ore 21 alessandro bergonzoni nuovo spettacolo
 sab 07 apr ore 21 gli omini il controllore

ven
10
nov

ore 21

sab
11
nov

ore 21



natalino balasso / marta dalla via delusionist

di e con **natalino balasso** e **marta dalla via**
direzione tecnica **roberto di fresco**
organizzazione **simonetta vacondio**
produzione **teatria srl**

Una pillola che permette di stare svegli 24 ore su 24, 7 giorni su 7, è la protagonista di questo racconto. Insieme ai suoi effetti collaterali. La piaga del sonno, autentico oltraggio alla produttività, sarà debellata? *Delusionist* è la cronaca di un fallimento ed è anche il fallimento dello spettacolo stesso nato in seno ad una contemporaneità in perenne stato di performance. L'esibizione globale provoca un tilt narrativo generando paradossi. Come ridere ad un funerale: *non si fa, ma è più forte di te, ora l'hai fatto e ridendo hai infranto il rito*. Accetteremo le risate di circostanza fatte dalla massa quando si accorge che è massa e vuol far capire che ha capito lo scherzo, tuttavia, saremo appagati dalle risate che si riveleranno qualcosa in più di una tecnica di sopravvivenza.

ven
24
nov

ore 21

ascanio celestini pueblo

con **ascanio celestini**, **gianluca casadei**
suono **andrea pesce**

Dopo *Laika*, Ascanio Celestini torna al Teatro Astra per presentare la seconda parte della sua trilogia. In questo spettacolo l'artista è ancora nei luoghi in cui palpitava la vita del suo precedente spettacolo: la periferia, il bar, il supermercato, il marciapiede. Qui vive Valentina, giovane cassiera che sogna di essere regina di un reame popolato dalle storie feroci e poetiche di altrettanti personaggi disillusi e traditi dalla vita. Voci differenti s'incontrano all'interno di un bar per ritrarre un universo fatto di povertà, ma capace di brillare come un diamante di rara bellezza o un mondo senza dei in cui, nonostante tutto, molti miracoli dovranno accadere.

sab
20
gen

ore 21

babilonia teatri / zerofavole purgatorio

con **enrico castellani** e **daniele balocchi**, **maria balzarelli**,
chiara bersani, **carlo trolli**, **paolo terenziani**
produzione esecutiva **la piccionaia centro di produzione teatrale**

Purgatorio è i nostri segreti e i nostri desideri. È un sacco da box che oscilla sopra le nostre teste. *Purgatorio* svuota l'idea di peccato come il catechismo la insegna e la seppellisce con una risata liberatoria e iconoclasta. Confessa l'inconfessabile e ci racconta le nostre debolezze e fragilità. Le nostre brutture e la nostra sporcizia. *Purgatorio* non mette in scena Dante ma ne sposa l'epica. Ci ricorda l'unicità di ogni vita e la sua grandezza. Di ogni vita che abita il palco mostra l'essenza per godere della sua necessaria irripetibilità. *Purgatorio* è un insieme di corpi diversi e lontani fra loro che si incontrano sul palco per diventare metafora di un'umanità più larga, che soffre e che ride, che gioca con Dante in un continuo scivolare dalla verità alla finzione, senza mai svelare fino in fondo se quello a cui stiamo assistendo è stato deciso o sfugge a qualsiasi controllo.

sab
3
feb

ore 21

teatro koreja / alessandro serra frame

progetto e ideazione **alessandro serra**
con **francesco cortese**, **riccardo lanzarone**, **maria rosaria ponzetta**, **emanuela pisicchio**, **giuseppe semeraro**
regia, scene, costumi e luci **alessandro serra**

unica regionale

Frame è uno spettacolo che si ispira all'universo pittorico di Edward Hopper. Una novella visiva, senza trama e senza finale, una porta semiaperta per un istante su una casa sconosciuta e subito richiusa. Figure sempre ai margini di una soglia: una finestra, una vetrina di un bar, l'uscita di sicurezza di un teatro, un sipario socchiuso, una porta, il finestrino di un treno. In cerca di luce. Mentre fuori la vita, ferma, incombe. Deserte le strade, quieti gli oceani. E gli alberi, accesi dal sole, fanno schiera e creano sentieri bui.

sab
24
feb

ore 21



massimo cirri / mirko artuso quella volta che ho pensato di diventare matto

con **massimo cirri** e **mirko artuso**
musiche **piccola bottega baltazar**
regia **mirko artuso**

in collaborazione con



Mirko Artuso e Massimo Cirri ci raccontano *quella volta in cui hanno pensato di diventare matti* perché, dicono, almeno una volta nella vita capita a tutti di pensarlo. Ad aiutarli ci saranno le parole di autori illustri come Vitaliano Trevisan, Luigi Meneghello, Wislawa Szymborska, Hermana Águila, oltre agli stessi Artuso e Cirri. L'evento si inserisce nell'ambito del festival *Gli Stati della Mente* ed è una riflessione sulla follia della "normalità" paradossale e amara che tutti viviamo e mettiamo in atto ogni giorno, nel quotidiano. Durante la serata parole, musica, letture prenderanno forma anche grazie a testimonianze e racconti scritti da molti cittadini che hanno lasciato scritta la loro idea di follia.

ven
9
mar

ore 21

amor vacui intimità

scrittura condivisa **amor vacui**
drammaturgo **michele ruol**
con **andrea bellacicco**, **eleonora panizzo**, **andrea tonin**
menzione speciale *Premio Scenario 2017*

anteprima nazionale

Intimità è uno spettacolo intorno alla nostra tendenza a ripetere, nelle relazioni, gli stessi schemi di comportamento. Tre attori cercano di parlarne, in modo a un tempo pubblico e privato: perché le mie relazioni non riescono a durare? Perché in una coppia mi sembra di annullare me stesso? Forse il teatro è il luogo giusto per esplorare queste dinamiche, al microscopio e al rallentatore: gli attori cercano loro stessi, l'accesso a questa dimensione segreta, opposta alle nostre ripetizioni, opposta alla solitudine, al narcisismo, alla distanza, alla formalità: l'intimità. Lo spettacolo racconta così una storia, forse d'amore: quella tra gli attori e il pubblico.

ven
23
mar

ore 21

alessandro bergonzoni nuovo spettacolo (titolo in definizione)

di e con **alessandro bergonzoni**
regia **alessandro bergonzoni** e **riccardo rodolfi**
produzione **allibito srl**

Scrittore, artista visionario, comico teatrale: dopo gli straordinari successi di *Nessi*, all'Astra nel 2014, Alessandro Bergonzoni torna in scena con il suo nuovo spettacolo. L'attore-autore bolognese presenta a Vicenza il suo ultimo lavoro, il 15° di una carriera costellata di riconoscimenti (due su tutti, il Premio dell'Associazione Nazionale Critici di Teatro nel 2004 per *Predisposi al micidiale* e il Premio Ubu 2009 come miglior attore del teatro italiano per *Nel*). Niente televisione, tanta radio, molti libri, alcune mostre d'arte; tra le tantissime attività, negli anni Bergonzoni è ospite del Festival della Letteratura di Mantova, del Festival di Internazionale di Ferrara e del Festival della Filosofia di Modena con lezioni a dir poco esplosive. Tiene inoltre seminari nelle università, biblioteche e scuole italiane.

sab
7
apr

ore 21

gli omini il controllore

ideazione **gli omini**
con **francosco rotelli**, **francesca sartheanesi**, **luca zacchini**
dramaturg **giulia zacchini**

unica regionale

Uno spettacolo sugli uomini lungo i binari. Su quelli che camminano ai bordi, quelli che tentano di non vederli, quelli che ci stanno sopra e vanno dritti. Tutti sono insieme, senza rendersene conto. Fanno finta di essere soli. Sotto l'occhio attento, o distratto, o distrutto dei controllori. Chi si siede sempre allo stesso posto, chi guarda in basso, chi non trova il cesso. In treno succede di tutto. E i controllori passano e controllano. Cosa controllano? Chi li controlla? Riescono a controllarsi? Sono scese nove persone e ne sono salite tre. Quanto li cambiano le vite degli altri che passano? Il treno di notte si è fermato. Non si riusciva a distinguere una mosca da un regalo, un sacchetto da una donna, un idiota da un eroe. Era buio, quello si vedeva, o meglio, non si vedeva.